

Capitolo 33. Personale dell'Ispettorato dei servizi marittimi e delle capitanerie di porto - Indennità di residenza in Roma (*Spese fisse*), lire 1,000.

Capitolo 51. Sovvenzioni alle Società as-suntrici dei servizi marittimi in base alle leggi 30 giugno 1912, nn. 685 e 686 e 22 dicembre 1912, n. 1316 ed al Regio decreto 29 giugno 1913, n. 855, lire 142,000.

Capitolo 52. Rimborso delle spese di pas-saggio del canale di Corinto, lire 80,000.

Totale lire 227,500.

PRESIDENTE. Nessuno chiedendo di parlare, pongo a partito l'articolo 1° con la tabella annessa di cui è stata data lettura.

(È approvato).

#### Art. 2.

« È autorizzata la spesa di lire 55,000 per altrettante da rimborsarsi alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai in dipendenza del riordinamento delle Casse invalidi della marina mercantile e del fondo invalidi per la Veneta marina di cui alla legge del 2 giugno 1913, n. 767.

« Detta somma verrà, con decreto del ministro del tesoro, stanziata in apposito capitolo da istituirsi nella parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1913-14 ».

(È approvato).

#### Art. 3.

« È autorizzata la spesa di lire 55,000 per la rimozione del burchio *Pirgo* affondato all'imboccatura del porto-canale di Fiumicino.

« L'indicata somma verrà, con decreto del ministro del tesoro, stanziata in apposito capitolo da istituirsi nella parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1913-14 ».

(È approvato).

Anche questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto in altra seduta.

### Discussione delle proposte di legge Baslini e Sandulli: Modificazioni e aggiunte alla legge comunale e provinciale.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione delle proposte di legge del deputato Baslini e dei deputati Sandulli e

Altobelli, svolte e prese in considerazione il 13 e il 18 febbraio 1914, per modificazioni e aggiunte alla legge comunale e provinciale.

Gli onorevoli Modigliani, Morgari, Musatti e Pietro Chiesa hanno proposto la sospensiva di questa discussione.

Sulla proposta sospensiva, a termini dell'articolo 93 del regolamento, hanno facoltà di parlare il proponente e un altro deputato a favore, e due deputati contro.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Modigliani.

MODIGLIANI. Il nostro Presidente, certamente per colpa della poca chiarezza dell'ordine del giorno che io gli ho presentato a nome dei colleghi del gruppo, ha annunciato alla Camera che si tratta di una proposta di sospensiva. Sostanzialmente è una sospensiva; ma mi pare che più esattamente si potrebbe dire che si tratta di un brevissimo rinvio, poichè noi domandiamo che la discussione di queste proposte di legge sia differita al 26 corrente.

Le ragioni di questa nostra proposta sono molto facili a dirsi, ed io spero siano riconosciute di tale natura da persuadere la Camera che la nostra proposta deve essere accolta.

Le proposte di legge che oggi, simultaneamente, vengono in discussione sopra unica relazione, hanno lo scopo, i colleghi lo sanno, di provvedere a correggere quegli errori e quelle lacune che si sono riscontrate nelle norme legislative che disciplinano il voto amministrativo, in conseguenza delle successive riforme.

I colleghi sanno che la legge comunale e provinciale aveva lasciato le cose in modo da rendere la votazione per le elezioni amministrative prossime, anche peggiore e meno garantita di quello che fu per le elezioni politiche.

Da ciò sono derivate le proposte d'iniziativa parlamentare di cui oggi si tratta.

I colleghi sanno anche che la più completa di queste proposte di legge, quella proveniente da questa parte della Camera, mirava a completare in tutte le sue parti difettose la legge vigente. Segnatamente la proposta di legge Sandulli-Altobelli mirava ad aumentare e a rendere assolute le garanzie di segretezza e di sincerità del voto.

La Commissione che gli Uffici hanno nominata, dopo una serie interminabile di sedute, in cui pochi, per dir la verità, intervennero, perchè pochi desideravano che la proposta di legge facesse la sua strada, ha